



TIPO	FASCIA	STRUTTURE eterofinanziate	STRUTTURA	DIRIGENTE PROPOSTO (cognome, nome e data di nascita)	AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA	CODICE DI ROTAZIONE (vedi legenda)
SGP			SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE			
UO	B	NO	Rapporti con lo Stato	Marchetti Silvia, Rovigo 27 luglio 1968	esterno	3
UO	B	NO	Attuazione autonomia differenziata, riforme istituzionali e processi di delega	Gamba Anna, Roma 20 aprile 1970	Regione del Veneto	2
UO	B	NO	Autorità di Audit programmi cofinanziati con Fondi SIE e sistema dei controlli			
DIR		NO	Statistica, analisi di impatto policy, programmazione strategica			
UO	B	NO	Sistema statistico regionale (SISTAR)	Alberti Francesco, Venezia 30 luglio 1964	Regione del Veneto	2
DIR		NO	Organizzazione e personale			
UO	A	NO	Gestione economica del personale e degli incarichi - Rapporti con OO.SS.	Rossi Gianni, Venezia 24 giugno 1974	Regione del Veneto	1
UO	B	NO	Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze	Maestripieri Federica, Gorizia 21 marzo 1969	Regione del Veneto	3
DIR		NO	Relazioni internazionali			
UO	A	NO	Cooperazione internazionale	Zanin Luigi, Motta di Livenza (TV) 15 dicembre 1975	Regione del Veneto	1
UO	B	NO	Rapporti con l'Unione Europea	Clini Carlo, Trieste 16 dicembre 1973	Regione del Veneto	3
DIR		NO	Comunicazione e informazione			
DIR		NO	Supporto programmazione e coordinamento			
UO	B	NO	Monitoraggio degli strumenti di programmazione e controllo	Zennaro Stefania, Venezia 18 aprile 1972	Regione del Veneto	3
DIR		NO	Enti Locali, Polizia locale e procedimenti Elettorali			



ST	A	NO	Supporto di Direzione	Millevoi Giulia, Trieste 23 giugno 1961	Regione del Veneto	4
UO	B	NO	Cultura della legalità, contrasto alle mafie e valorizzazione dei beni confiscati. Riordino territoriale, associazionismo e rapporti tra enti locali, polizia locale			
UO	B	NO	Persone giuridiche, procedimenti elettorali, marketing pubblico territoriale e attuazione L.R. n. 10/2024	Martin Antonio, Padova 12 aprile 1962	Regione del Veneto	1

Legenda per applicazione di quanto previsto dall'art. 21, comma 2 quinquies, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.						
1) in considerazione dell'esperienza e delle professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, ferma restando l'applicazione delle misure di supervisione e controllo poste in essere dall'Amministrazione regionale;						
2) in considerazione delle particolari tipologie delle attività di competenza della Direzione, che richiedono professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali e non necessitano di specifiche misure di supervisione e controllo;						
3) in quanto il periodo di permanenza nell'incarico precedentemente rivestito risulta inferiore al termine quinquennale previsto dal medesimo art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012;						
4) in quanto l'incarico da attribuire costituisce nuovo incarico dirigenziale, diverso dal precedente ruolo ricoperto.						

